

La **Medicina di Genere** (MdG) o, meglio, la medicina genere-specifica si occupa delle differenze biologiche tra i due sessi e della loro influenza sullo stato di salute e di malattia, rappresentando un punto d'interesse fondamentale per il Servizio Sanitario Nazionale. Differenze tra uomini e donne, infatti, si osservano sia nella frequenza che nella sintomatologia e gravità di numerose malattie, nella risposta alle terapie e nelle reazioni avverse ai farmaci nonché negli stili di vita e nella risposta ai nutrienti. Un approccio di genere nella pratica clinica consente di promuovere l'appropriatezza e la personalizzazione delle cure generando un circolo virtuoso con conseguenti risparmi per il Servizio Sanitario Nazionale. Recentemente, Agenzie ed Istituzioni internazionali, quali FDA (Food and Drug Administration), WHO (World Health Organization) e Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), hanno promosso questo nuovo approccio alla medicina suggerendo l'adozione di politiche atte allo sviluppo di nuove strategie sanitarie preventive, diagnostiche, prognostiche e terapeutiche che tengano conto delle differenze tra uomini e donne non solo in termini biologici e clinici, ma anche culturali e socio-psicologici.

Centro di Riferimento per la Medicina di Genere

Monografie	3
Articoli in consultazione	8
Pubblicazioni on line	9
Pubblicazioni ministeriali	10
Report sulla disparità di Genere	11
Formazione degli studenti in medicina	12
Link utili	13

Tutti i volumi in elenco sono disponibili per il prestito presso il Polo Documentario AUSL Tc

Per informazioni sul prestito dei libri e sulla consultare degli articoli, scrivi a:
polo.documentario@uslcentro.toscana.it

Dalla Medicina di genere alla medicina di precisione : Percorsi evolutivi e sinergie di competenze : Libro bianco 2019 a cura della Fondazione O.N.Da, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

Milano : FrancoAngeli, 2019 - 177 pagine

Il libro ripercorre l'evoluzione della Medicina di genere e ne analizza l'applicazione nei diversi ambiti: clinico (medicina generale, specialistica - attraverso l'approfondimento delle problematiche di salute di maggior impatto epidemiologico, quali malattie cardiovascolari, tumori e depressione - e del lavoro), farmacologico, accademico, professionale, sanitario e sociale, dando voce a professionisti ed Enti che nel tempo, integrando le proprie competenze, hanno costituito una rete a supporto del suo sviluppo e potenziamento per promuovere la ricerca scientifica, l'approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche, la formazione di medici e operatori sanitari, l'informazione pubblica.

Volume donato al Polo dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

Collocazione CEDEAS 2908

La salute della donna : caregiving, salute e qualità della vita : libro bianco 2018 a cura della Fondazione O.N.Da, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

Milano : FrancoAngeli, 2018. - 141 pagine

Ogni due anni l'Osservatorio sulla salute della donna e di genere (ONDA), pubblica il Libro Bianco con l'obiettivo di fare il punto sullo stato di salute della popolazione femminile, offrendo di volta in volta uno sguardo di approfondimento su uno specifico e attuale tema. Per la sesta edizione, è stato scelto il caregiving per il suo impatto sulla salute, sulla qualità della vita e per il suo valore sociale. Il volume si articola in due parti. La prima, che tratteggia un panorama generale sulla salute femminile mediante l'analisi di alcuni indicatori, conferma il vantaggio delle donne in termini di longevità, associato tuttavia a peggiori condizioni di salute. Le malattie cardiovascolari, solo in tempi recenti studiate in un'ottica di genere, e i tumori si confermano tra le principali cause di mortalità. La seconda parte si concentra sul caregiving, il lavoro di cura e assistenza rivolto a persone non più autosufficienti e portato avanti da un esercito silenzioso di persone, rappresentato prevalentemente da donne. Sebbene per un retaggio socio-culturale le donne siano da sempre associate all'attività di cura, attualmente anche gli uomini iniziano ad assumere questo compito, con un'attitudine più pragmatica e risolutiva rispetto a quella più empatica delle donne. Independentemente dal genere, il caregiver ricopre un ruolo difficile, in cui il carico di stress ed emozioni contrastanti si ripercuote sul proprio benessere fisico e psichico. A conclusione del volume viene presentato il contesto normativo attuale: nonostante in Italia manchi ancora una legge nazionale che tuteli la figura del caregiver familiare, l'esempio di alcune regioni virtuose mette in luce come le politiche in atto stiano promuovendo riforme che garantiscano e sostengano questo ruolo.

Volume donato al Polo dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

Collocazione CEDEAS 2907

Salute e medicina di genere: dalla formazione ai servizi, le buone pratiche

atti del convegno 30 settembre 2016 a cura di Tiziana Bartolini

Firenze - Consiglio regionale della Toscana, 2017 - 105 pagine

L'ottica di genere nel campo della Salute e della Medicina è una prospettiva sempre più largamente condivisa nel mondo sanitario e scientifico. Se da un lato questa consapevolezza va salutata come positivo passo in avanti, dall'altro un cambiamento così profondo richiede modifiche da parte degli operatori e operatrici della sanità e dei loro percorsi di formazione. Si sta facendo strada quindi l'esigenza di una formazione professionale adeguata e che tenga conto delle rinnovate necessità che tale cambiamento implica. Con un incontro di livello nazionale e uno sguardo all'Europa si intende promuovere un confronto a partire dalle buone pratiche già avviate.

Collocazione CEDEAS 2900

Genere e salute tra prevenzione e cura a cura di Rita Biancheri. -

Milano : F. Angeli, 2016. - 205 pagine.

In: Salute e società , 1/2014

Numero monografico della rivista "Salute e Società": Dalla medicina di genere al genere in salute (R. Biancheri); Medicina di genere e formazione alla professione medica (R. Zucchi); Medicina di genere e malattie cardiovascolari: che cosa non si è fatto e che cosa si dovrebbe fare (A. di Giulio, S. Taddei); L'altra metà del diabete (S. del Prato, C. Bianchi); Strategie di prevenzione e cura in oncologia: differenze di genere (A. Fontana, E. Bona, A. Falcone); Le differenze di genere in psichiatria (C. Carmassi, L. Dell'Osso); Prevenzione e integrazione socio-sanitaria in ottica di genere. L'applicazione della L.R. 16/2009. Tavola rotonda con: Luigi Marroni; Annamaria Celesti; Sabina Nuti (a cura di Rita Biancheri); Tutela della sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi per le lavoratrici: un nuovo terreno per il gender mainstreaming (Roberta Nunin); La trasversalità dell'approccio di genere per la salute e la sicurezza del lavoro. Dalla teoria alla prassi un'interazione possibile (Rita Biancheri); Genere e tutela della salute sul lavoro: definizioni e proposte di lettura (Silvia Cervia); La prospettiva di genere nella valutazione dell'esposizione ai rischi lavorativi (Annalaura Carducci, Elisa Caponi); Differenze di genere, Salute e Sicurezza sul Lavoro: tra norme ed evidenze di letteratura (Rudy Foddis, Giulia Ficini); Fattori di rischio, salute e sicurezza sul lavoro: il ruolo del CUG per la prevenzione (Antonella Ninci); Salute e sicurezza sul lavoro delle donne: rischi e tendenze (Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul lavoro Agenzia); Donne tra cure e insicurezze (Elisabetta Ruspini); La salute delle donne nei luoghi di lavoro: quali obiettivi per il futuro? (Alessandra Pera, Giovanna Cangiano, Sara Calicchia, Bruno Papaleo, Sergio Iavicoli).

Collocazione CEDEAS 2920

La salute di genere in Toscana

Firenze : ARS Toscana, 2013. - 382 pagine

Per troppo tempo le malattie, la loro prevenzione e terapia sono state studiate prevalentemente su casistiche del solo sesso maschile, sottovalutando le peculiarità biologico-ormonali e anatomiche proprie delle donne. La medicina di genere è chiamata a limitare disuguaglianze di studio, attenzione e trattamento che fino ad oggi sono state a carico delle donne. Non costruendo una medicina al femminile e una al maschile, ma applicando il concetto di diversità per garantire a tutti, donne e uomini, il miglior trattamento possibile in funzione della specificità di genere. Per questo la medicina di genere non deve essere una specialità a sé stante, ma un'integrazione trasversale di specialità e competenze mediche, affinché si formi una cultura e una presa in carico della persona che tenga presente le differenze di genere, non solo sotto l'aspetto anatomo-fisiologico, ma anche delle differenze biologico-funzionali, psicologiche, sociali e culturali, oltre che ovviamente di risposta alle cure.

[Pubblicazione on line](#)

Collocazione FdP MED UFF SAL MTC557

5

Letizia Gabaglio, Elisa Manacorda,

Il fattore X : il primo libro sulla medicina di genere scritto dalle donne e pensato per le donne

Roma : Castelvecchi, 2010. - 148 pagine

Essere uomo o donna fa molta differenza, anche quando si tratta di salute. Perché il genere - cioè quell'insieme di differenze sessuali, comportamentali, culturali e sociali che strutturano l'identità di ciascun individuo - influisce profondamente sul modo in cui la malattia si sviluppa, viene diagnosticata e poi curata. Il genere è importante anche in relazione al modo in cui la malattia viene affrontata dal paziente, non è un caso se, all'interno del nucleo familiare, sono generalmente le donne a farsi carico dei rapporti con il medico di base, dell'acquisto dei medicinali e della loro somministrazione.

Eppure ancora oggi, le differenze tra i due sessi sono ignorate o trascurate dai medici, pazienti e pubblico in generale, donne per prime. La medicina è costruita sul paradigma "giovane adulto, maschio, bianco", e le sperimentazioni di nuovi farmaci avvengono su questo modello. Da questo ne deriva che nelle donne molte malattie non sono diagnosticate o sono curate in modo non ottimale. Il libro cerca di raccontare il modo in cui certe malattie colpiscono diversamente uomini e donne, di come la loro diagnosi possa e debba essere calibrata sul sesso di appartenenza, di come le terapie possano risultare più o meno efficaci in relazione al genere. Le autrici del volume infine spiegano perché è importante quando si parla di: malattie, terapie e sperimentazioni di farmaci, considerare anche il sesso dei malati.

Collocazione CESDA I 382 s2741

La salute della donna : un approccio di genere a cura di Flavia Franconi
Milano : FrancoAngeli, 2010. - 175 pagine

Uomini e donne presentano significative differenze riguardo l'insorgenza, la presentazione clinica, l'andamento e la prognosi di molte malattie. Oltre alla sistema riproduttivo, tra il genere maschile e femminile vi sono molte altre differenze che danno origine ad un'ampia gamma di patologie, con un decorso completamente diverso tra i due sessi, o che possono determinare una risposta dissimile del corpo ai farmaci. Alcune di tali differenze possono essere di carattere sociale: infatti, poiché spesso svolgono lavori e mansioni differenti, differenti possono essere anche i fattori di rischio patologico a cui donne e uomini sono esposti; altre invece di carattere biologico e sono il risultato di divergenze genetiche e metaboliche. Il volume nasce dalla collaborazione fra O.N.Da e Farindustria e intende contribuire alla costruzione di una "medicina di genere", cioè di una medicina che sappia tenere conto di tutte le fisiologiche differenze tra uomini e donne e offrire risposte adeguate alla domanda di salute delle donne. In Italia le donne vivono più a lungo rispetto agli uomini ma si ammalano di più e, ancora troppo spesso, la loro domanda di salute non trova adeguata risposta né supporto. L'ampliamento di una visione di genere a molti campi della medicina permetterà di raggiungere la consapevolezza che il genere debba essere tenuto in considerazione quale parametro fondamentale tanto negli studi clinici, quanto nella pratica. Questo, insieme a una politica più attenta e a una migliore consapevolezza da parte di tutti gli interlocutori coinvolti, potrà garantire la messa a punto di una salute a misura di donna e dunque di una medicina veramente personalizzata.

6

Collocazione CESDA I 386

Sergio Semeraro, Stefano Semeraro

Donne e dottori : Donne in medicina e medicina per le donne
Bologna : Edizioni Pendragon, 2009. - 174 pagine

Il libro ci racconta come sia cambiato, nel corso della storia e soprattutto nel XX secolo, il ruolo delle donne all'interno dell'universo della medicina. Vengono inoltre analizzate le peculiarità del genere femminile di fronte a malattie e invecchiamento.

Collocazione CEDEAS MON 2624

Lia Lombardi

Società, culture e differenze di genere : percorsi migratori e stati di salute

Milano : Franco Angeli, 2005 193 pagine

Gli studi e le ricerche sul rapporto tra donne, salute e medicina hanno messo in evidenza la costruzione e il controllo sociale del corpo femminile, attraverso il processo di medicalizzazione che, a partire dal Settecento, ha riguardato dapprima il parto e la nascita e, in tempi più recenti, tutto il processo riproduttivo (contraccezione, aborto, procreazione assistita e menopausa). Con questi presupposti, con un'ottica di genere e attraverso confronti tra paesi e culture diverse, il libro spiega la relazione tra differenze e disuguaglianze di genere, stati di salute e modelli culturali, focalizzando l'attenzione sulla salute riproduttiva quale indicatore di benessere e di sviluppo sociale; rivelatrice di condizioni sociali, di culture di origine, di processi di transizione e di adattamento. Particolare attenzione è dedicata ai processi migratori femminili in un'ottica storica e sociale. Il volume si presenta diviso in tre capitoli: nel primo si ripercorrono le tappe del pensiero di genere sui temi della costruzione sociale e della riproduzione delle differenze e delle disuguaglianze, con attenzione alle teorie sociologiche e ai filoni di ricerca femministi. Il secondo capitolo è centrale sia nella spazialità che nel focus del testo e assume la dimensione della salute come elemento chiave per la comprensione del sistema di disuguaglianze sociali e di genere, mettendo in relazione l'eccesso della medicalizzazione dei paesi occidentali con l'assenza della medicina di base nei paesi cosiddetti non industrializzati. Nell'ultimo capitolo si mettono in relazione processi migratori e salute e il rapporto tra i servizi per la salute e i migranti. In special modo si considera la migrazione femminile nel nostro paese attraverso l'analisi della salute riproduttiva e del "lavoro di cura".

7

Collocazione CESDA MON.etn./ T 106

Curare nella differenza : psicoterapie del disagio giovanile a cura di Paola Leonardi

Milano : Franco Angeli, 2002. - 270 pagine

Il volume si articola in una serie di contributi raccolti secondo tre principali filoni: psicoanalitico, relativo alla pratica dei servizi, relativo ad esperienze di cura non rigidamente classificabili in nessuno dei due sopraelencati, ma comunque interessanti per individuare nella diversità delle voci una consonanza di fondo. Si va dalla lettura al femminile di importanti tematiche "classiche" della psicoanalisi (dinamiche transfert e controtransfert, ricerca della fondazione dell'identità femminile nel preedipico come rapporto con la madre) ed esperienze e nuovi strumenti di lettura del disagio, innovativi rispetto alla pratica corrente (corso di autostima, analisi alla vita quotidiana nelle depressioni, etc.). Una raccolta di scritti che presenta da una parte un'elaborazione teorica delle esperienze professionali delle donne anche nel campo psicologico, psicoterapeutico e psicomotorio colmando un vuoto ormai tutto italiano; dall'altra proposte concrete d'intervento psicoterapeutico rivolte alle professioniste e ai professionisti del settore.

Collocazione CESDA O 262

[torna all'indice](#)

Chiara Mannelli

Medicina di genere: la differenza per garantire equità nella cura

In: Bioetica, Anno 2018 n.4, p. 685-698

Dianora Poletti

Diritto alla salute, responsabilità e questioni di genere

In: Salute e società , Anno 2016 n.3 - p. 124-133

Eleonora Da Pozzo, Claudia Martini

Differenze di genere e clinical trials nel processo di approvazione del farmaco 134142

In: Salute e società , Anno 2016 n.3 - p. 134-142

Fulvia Signani

La salute delle donne conta

In: Salute Umana, Anno 2013 n. 243 - p. 11-14

La medicina di genere a cura di Marco Trabucchi

In: L'arco di Giano : rivista di medical humanities , Anno 2009 n.62 - p. 5-90

Riviste

Pubblicazioni a cura dell'Osservatorio sulla salute della donna e di Genere (ONDA)

Archivio della **Newsletter** curata da Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Gruppo Italiano Salute e Genere (GISeG) e Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità

Giovannella Baggio

Malattie cardiovascolari nella donna: fattori di rischio e differenze tra generi

Gianni Baiotti

Non solo ginecologia ma Medicina di Genere

InTempo online - 2012

Salute e sicurezza sul lavoro, una questione anche di genere

INAIL 2011

Salute e medicina di genere a cura di Lucia Turco e Claudia Capanni.

In: Salute e territorio : rivista bimestrale di politica-socio sanitaria , A. 32:n. 188 (2011:set-ott) , p. 277-320

Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere

(in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018)

Ministero della Salute 6 maggio 2019

Il Piano, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere¹, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale.

Il genere come determinante di salute. Lo sviluppo della medicina di genere per garantire equità e appropriatezza della cura

Ministero della Salute n. 26, aprile 2016

La medicina di genere si occupa delle differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e della loro influenza sullo stato di salute e di malattia rappresentando un punto d'interesse fondamentale per il Servizio sanitario nazionale. Il presente fascicolo affronta questa tematica da vari punti di vista tenendo conto delle peculiarità del nostro sistema-paese, delle varie specialità mediche interessate e delle possibili ricadute per il cittadino.

Report sulle disparità di genere

The Global gender gap report 2017

Rapporto annuale del World Economic Forum sulla disparità di genere con focus specifici in quattro aree tematiche: opportunità e partecipazione economica, istruzione, salute e politica - 2 novembre 2017

The Global Gender Gap Report 2016

Rapporto annuale del World Economic Forum sulla disparità di genere con focus specifici in quattro aree chiave: salute, educazione, economia e politica - 26 ottobre 2016

Weyers S, Vervoorts A, Dragano N, Engels M.

The Gender Lens: Development of a learning aid to introduce gender medicine.

GMS J Med Educ. 2017;34(2):Doc17 doi:10.3205/zma001094

Scholte, J.K., van der Meulen, F.W.M., Teunissen, T.A.M. et al.

Exploring the views of successful applicants for medical school about gender medicine using a gender-sensitive video assignment.

BMC Med Educ 20, 25 (2020). <https://doi.org/10.1186/s12909-020-1936-9>

Margarethe Hochleitner, Ulirike Nachrschatt, Heidi Siller








How Do We Get Gender Medicine Into Medical Education?

Health Care for Women International, 34:3-13, 2013

DOI: 10.1080/07399332.2012.721419

(in consultazione presso il Polo Documentario)

Link utili

-  [Centro di coordinamento salute e medicina di genere - Regione Toscana](#)
-  [Centro di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto Superiore di Sanità](#)
-  [Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere](#)
-  [ISOGEM - International Society of Gender Medicine](#)
-  [ONDA - Osservatorio Nazionale per la salute delle donne e di genere](#)
-  [Organization for the Study of Sex Differences](#)
-  [The Italian Journal of Gender-specific Medicine a cura del Gruppo Italiano Salute e Genere \(GISeG\). Editore: Il Pensiero Scientifico](#)